



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NANDO MARTELLINI"
Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado

C. M. RMIC86500P - C. F. 97197050582 - Via G. Vanni, 5 - 00166 Roma - Tel. 06/66180851 - Fax 06/66188224 - Distretto 24°
e mail: RMIC86500P@istruzione.it p. e. c. : RMIC86500P@pec.istruzione.it www.icmartellini.roma.it

Roma, 30/11/2018

IPOSTESI CONTRATTO Fondo Integrativo d'Istituto a. s. 2018-19
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 30 alle ore **9:00** del mese di novembre dell'anno 2018 nel locale della Presidenza dell'IC "Nando Martellini" Via Vanni,5 di Roma in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica ,

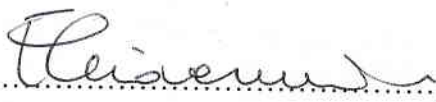
- VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 ;
- VISTO il contratto CCNL comparto scuola, sottoscritto in data 29 novembre 2007 e la sequenza dell'8 aprile 2008;
- VISTO che le materie previste dall'art. 6 del CCNL sono tutte compatibili con il nuovo quadro normativo;
- VISTO il D.L. 44/2001;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 aggiornato all'a.s. 2018/2019;
- VISTA la ripartizione del MOF per l'a.s. 2018/2019;

viene sottoscritto il presente Accordo, finalizzato ad una Intesa per il FIS a.s. 2018/19 e altre risorse disponibili.

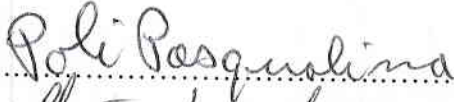
La presente Intesa sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere e sarà modificabile a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordi tra le parti.

L'Intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Elisabetta Giovannini..... 

PARTE SINDACALE

Poli Pasqualina 

RSU Trenta Alessia 

Tripodo Irene 

SINDACATI
SCUOLA FLC/CGIL 

TERRITORIALI CISL/SCUOLA.....
UIL/SCUOLA.....
SNALS/CONFSAL.....
GILDA/UNAMS.....

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica dell'IC "Nando Martellini" Via Vanni,5 di Roma
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018-19 per la parte economica; la parte normativa ha validità triennale 2018/2021, salvo nuove disposizioni.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del

restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta con almeno 5 giorni di preavviso, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie: in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. L) e i compensi per la valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1 comma 127 L107/15;
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 5 bis – Confronto

Sulle materie di informazione è previsto il confronto su richiesta delle OO.SS. come da contratto 2016/2018.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;

- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
2. Il Dirigente Scolastico consegnerà alle OO.SS. i dati completi relativi alla distribuzione del FIS e degli altri finanziamenti dell'istituzione scolastica, compresi i nominativi dei destinatari. Le OO.SS. si impegnano a non diffondere in alcun modo i dati personali ricevuti.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nei due plessi scolastici di via Vanni,1 e di via Ildebrando della Giovanna, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite l'affissione all'albo di ciascun plesso.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. Nella richiesta di assemblea, che dovrà pervenire alla dirigenza almeno 6 giorni prima, vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro ai lavoratori assenti sarà comunicato in tempo utile l'indizione dell'assemblea, lo stesso è tenuto a rispettare quanto disposto dal presente comma
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale amministrativo e n. 2 unità di personale ausiliario, uno per ogni plesso scolastico, saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed

amministrativi tenendo conto del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico tra tutto il personale dell'istituto.

Art. 10 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. (37 ore e 57 minuti complessive per l'anno scolastico).
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente di norma con due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre ai dirigenti sindacali permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, 48 ore prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO II BIS- UTILIZZAZIONE DOCENTI ORGANICO DELL'AUTONOMIA E ATA

L'assegnazione dei docenti avviene in coerenza con il titolo di studio e di accesso e l'abilitazione posseduta applicando i seguenti criteri:

- ALLE CLASSI:

il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal CdI e di proposte formulate dal Collegio dei Docenti:

-POTENZIAMENTO:

il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle attività di potenziamento sulla base di specifica delibera approvata dal Collegio dei Docenti nell'ambito del piano annuale delle attività (art. 28 CCNL scuola).

-RETI DI SCUOLE:

ai sensi dell'art. 35 CCNL il personale docente e ATA potrà prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di competenze professionali non presenti o non disponibili nell'istituzione scolastica. Tale collaborazione è autorizzata dal dirigente scolastico della scuola di appartenenza, a condizione che non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

3. L'assegnazione del personale ATA avviene secondo il piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo, in base ai seguenti criteri, in ordine di priorità:

-esigenze di servizio dell'istituto;

-continuità sulla sede;

-equa distribuzione della L.104;

-anzianità di servizio.

Le parti si impegnano a definire i criteri di utilizzo e di attribuzione di compensi accessori riguardanti il personale eventualmente impegnato in attività realizzate nell'ambito di convenzione tra reti scuole.

Art. 11 bis – Diritto alla disconnessione

Gli strumenti utilizzati preferenzialmente per la comunicazione sono la posta elettronica, il Registro Elettronico, il sito istituzionale e le circolari cartacee. È previsto il diritto alla disconnessione negli orari eccedenti il servizio, salvo l'obbligo di lettura delle comunicazioni entro 3 gg.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi, una volta esaurite le professionalità specifiche interne, della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre, previa disponibilità, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, tra coloro disponibili, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – una volta esaurite le professionalità interne, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 13 BIS – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti per FIS
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA
 - d. stanziamenti del fondo dell'istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - e. altre risorse provenienti dall'amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro.Tutte queste risorse costituiscono materia di contrattazione decentrata e/o informazione successiva.

2. Le risorse finanziarie (**LORDO DIPENDENTE**) calcolate secondo i parametri stabiliti in sede di Intesa tra il MIUR e le OO.SS. Comparto scuola considerata la decurtazione dell'Indennità di direzione a.s. 2018/2019, prevista dall'art. 62 CCNL/2007, spettante al DSGA, sono le seguenti:

*Economie anni precedenti	2.336,82
F.I.S.	33.243,80
Ind.Direz.DSGA	-4.320,00
Totale FIS disponibile	31.260,62
Funzioni strumentali	4.645,22
Economie anni precedenti F.S.	0,00
Incarichi specifici	2.063,83
Economie anni precedenti I.S .	0,00
Attività complementari di Educazione Fisica	758,64
Ore eccedenti	2.062,32
Ore eccedenti (economie)	2.652,80
TOTALE (Lordo dipendente)	43.443,43

FLUSSO IMMIGRATORIO (docenti e ata) disponibilità 2018/2019 € 3.685,18 così costituiti :

- disponibilità € 3.685,18
- € 675,18 viene assegnato al personale ATA incluso il D.S.G.A .
- € 3.010,00 viene assegnato al personale docente

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (docenti) disponibilità 2018/2019 € 758,64 così costituiti :

- disponibilità € 758,64
- € 758,64 viene assegnato al personale docente

Art. 14 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo dipendente) sono pari a:
 - a. *Funzioni strumentali al PTOF* € 4.645,22
 - b. Incarichi specifici del personale ATA € 2.063,83

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate per riconoscere l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 16 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze didattiche e organizzative che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del **personale docente il 62,84%** (€ 19.644,17) delle risorse e per le attività del **personale ATA il 37,16% delle risorse** (€ 11.616,45).
2. Eventuali somme impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

ART. 17- Individuazione

1 - Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base della disponibilità degli interessati.

Qualora si presentino più disponibilità per lo stesso incarico, si farà riferimento ai criteri deliberati da Collegio dei Docenti.

2 - Qualora nell'ambito di un progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico a tali docenti.

ART. 18- Funzioni Strumentali (art.33 CCNL 29/11/07)

1 - Il numero delle funzioni strumentali e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari e sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico.

- a. Criteri per la percentuale da attribuire sulla disponibilità complessiva agli incarichi per le Funzioni strumentali:

AREE / FUNZIONI STRUMENTALI	Ripartizione carico lavoro
PTOF	18%
NUOVE TECNOLOGIE (unità 1)	19%
NUOVE TECNOLOGIE (unità 2)	15%
VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE	18%
BES (unità 1)	18%
BES (unità 2)	12%

La proposta è effettuata sulla base dell'impegno della FS in relazione agli specifici progetti e/o attività.

Qualora si verificassero dimissioni di una F.S. e si fosse impossibilitati a sostituirla, si dividerà il compenso residuo tra tutte le altre funzioni.

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti da effettuarsi con monitoraggio finale da parte del Collegio docenti per il personale docente e con rendicontazione delle attività aggiuntive svolta da parte del DSGA

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 30 compatibilmente con le esigenze di servizio.

- Criteri assegnazione incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lett. b) da attivare nella scuola e li conferisce sulla base dei seguenti criteri:

1. disponibilità degli interessati;

2. esperienza, professionalità e competenza specifica documentata;
3. fattibilità rispetto al settore di appartenenza;

Art 21 – Indennità e compensi relativi a progetti d'istituto e altri finanziamenti

Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti nazionali, comunitari o comunque finanziati, viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

In sede di confronto sui criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto si effettua lo stesso anche sui criteri per l'individuazione del personale che parteciperà all'elaborazione e alla realizzazione del progetto finanziato, ove non siano già stabiliti dai bandi stessi.

All'informazione sui fondi effettivamente assegnati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato seguirà una sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto specificamente destinati al personale e all'ammontare dei relativi compensi diversi da quelli riconosciuti a costi standard.

In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni erogate a ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione del progetto.

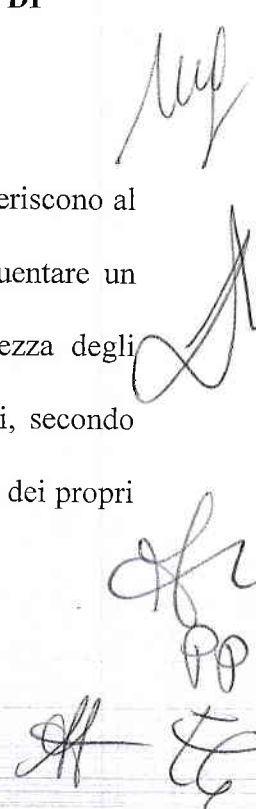
TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato tra il personale dell'istituto che possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS gode di permessi per 40 ore nel corso dell'anno scolastico per lo svolgimento dei propri compiti

Art. 23 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.



Art. 24 - Addetti al servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

1. Sentito il Collegio dei docenti, sono designati dal Dirigente tra il personale docente, gli ASPP in riferimento ai differenti plessi scolastici.

Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
 - preposti
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Intorno alla metà dell'anno scolastico il Dirigente riaprirà il tavolo sindacale per ricontrattare le risorse già disponibili o successivamente assegnate, in base alle nuove esigenze e alle eventuali nuove disponibilità.

Art. 26 – Verifica della retribuzione accessoria

La liquidazione dei compensi relativi alla retribuzione accessoria avviene a consuntivo e previa verifica.

TITOLO SETTIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

ART. 27- Risorse

- 1 - Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da :
- gli stanziamenti del fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR ;
 - gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa per i docenti che ricoprono tali funzioni
 - gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - eventuali residui del fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti ;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti ,pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola , a seguito di accordi, convenzioni od altro;

M.O.F. A.S. 2018/19

4/12 2018	€	11.081,27
8/12 2019	€	22.162,53
Economie I.S. anni precedenti	€	2.336,82
Il FIS Lordo Dipendente 2018/19 ammonta a	€	35.580,62
Da detrarre 1 indennità di direzione	€	- 4.320,00
<u>FIS DISPONIBILE</u>	€	31.260,62

<u>FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI</u>	€	4.645,22
Economie F.S. anni precedenti	€	0,00
<u>INCARICHI SPECIFICI ATA</u>	€	2.063,83
INCARICHI SPECIFICI ATA (economie)	€	0,00
<u>ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA</u>	€	758,64
<u>ORE ECCEDENTI</u> per sost. colleghi assenti	€	2.062,32
<u>ORE ECCEDENTI</u> per sost. colleghi assenti (economie)	€	2.652,80
<u>FLUSSO IMMIGRATORIO</u> A.S. 2016/2017	€	3.685,18
Economie Flusso Immigratorio anni precedenti	€	0,00

Art. 28- Attività finalizzate

- FLUSSO IMMIGRATORIO (docenti e ata) disponibilità € 3.685,18 così costituiti :**
- Economie anni precedenti € 0,00
 - € 675,18 viene assegnato al personale ATA , incluso il D.S.G.A , così ripartite:
 € 195,00 (10 ore a 19,50 intensificazione) al DSGA;
 € 290,00 (20 ore a 14,50 intensificazione) Assistenti amministrativi;
 € 190,18 (15 ore a 12,50 intensificazione) Collaboratori scolastici.
 - € 3.010,00 (ore 86) viene assegnato al personale docente

Relativamente al personale docente, i fondi saranno così ripartiti:

- 44 ore aggiuntive di insegnamento: scuola secondaria
- 42 ore aggiuntive di insegnamento: scuola primaria

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (docenti) disponibilità 2018/2019 € 758,64 così costituiti :

- € 758,64 viene assegnato al personale docente, così ripartito:
 € 378,32 scuola secondaria: attività sportive in orario extracurricolare
 € 378,32 scuola primaria: attività motorie e in orario extracurricolare

FUNZIONI STRUMENTALI

Le parti , vista la delibera del Collegio dei Docenti del giorno 0309/2018 che individua n. 4 aree per le funzioni strumentali, e la delibera del 10/09/2018, che individua 6 figure per le 4 aree, convengono di corrispondere i seguenti compensi per un tot. di € 4.692,71.

funzione strumentale relativa a: gestione del piano dell'Offerta Formativa 18%	€ 844,69
funzione strumentale (prima unità) relativa a: sostegno docenti-tecnologie informatiche 19%	€ 891,60
funzione strumentale (seconda unità) relativa a: sostegno docenti-tecnologie informatiche 15%	€ 703,91
funzione strumentale relativa a : valutazione/autovalutazione 18%	€ 844,69
funzione strumentale (prima unità) relativa a : inclusione/ 18%	€ 844,69
funzione strumentale (seconda unità) relativa a : inclusione/ 12%	€ 563,13

FIS Le parti stabiliscono la seguente ripartizione :

- 37,16% ATA pari a € 11.616,45
- 62,84% DOCENTI pari a € 19.644,17

ART. 29 Stanziamenti

DOCENTI € 19.644,17

1 - Al fine di realizzare quanto stabilito nell'art. precedente, sulla base della delibera del C.I. di cui all'art. 88 del C.C.N.L. e del Piano Annuale vengono definiti i seguenti stanziamenti:

a - la somma forfetaria annua necessaria per i compensi ai 2 collaboratori del Dirigente è così distribuita:

	A) supporto alle attività organizzative
€ 1.700,00	1° collaboratore
€ 1.700,00	2° collaboratore
Tot. € 3.400,00	

B) supporto alla didattica

	B1 coordinatori didattici di plesso
€ 700,00	(coordinatore didattico scuola primaria plesso IdG)
€ 700,00	(coordinatore didattico scuola secondaria via Vanni prima unità)
€ 700,00	(coordinatore didattico scuola secondaria via Vanni seconda unità)
€ 600,00	(referente per la scuola dell'infanzia e coord. didattico via I.d.G.)
€ 300,00	(coord. didattico per la scuola dell'infanzia via Vanni)
Tot € 3.000,00	

	B2 coordinatori consigli di classe
€ 1.800,00	coordinatori consigli di classe: n.12 docenti per € 150,00
€ 450,00	coordinatori consigli di interclasse: n.5 docenti per € 90,00
Tot € 2.250,00	

Tali voci saranno liquidate a consuntivo, previo accertamento del servizio effettivamente prestato, della rendicontazione a fine anno con dettagliata relazione sui risultati raggiunti in merito ai compiti attribuiti e dopo verifica. La disponibilità è vincolante per tutto l'anno scolastico. La quota va riportata al periodo di effettivo servizio.

In caso di assenza del titolare per più di 30 giorni continuativi la quota parte (rapportata in decimi) verrà corrisposta al docente supplente che ha sostituito il titolare per più di 15 giorni continuativi.

Verranno pagate, secondo le tabelle contrattuali, le ore effettuate fuori dall'orario di servizio, per i progetti deliberati: le ore aggiuntive di insegnamento, le ore aggiuntive funzionali all'insegnamento.

	Commissioni
€ 560,00	Commissione PTOF = 4 membri x 8 ore (32 ore complessive) + ref. FS
€ 175,00	Commissione Disabilità/BES = 1 membro x 10 ore + ref. FS
€ 250,00	Commissione orientamento = 2 membri referenti x 125,00
€ 1090,00	Commissione continuità = 6 membri x 8 ore (48 ore complessive) + referente € 250,00
€ 1.085,00	Commissione Valutazione/Autovalutazione/Invalsi = 3 membri x10 ore + 2 membri x 16 ore (62 ore complessive) + ref. FS
€ 547,50	Commissione modelli organizzativi = 1 membro x 12 ore + 1 membro x 5 ore (17 ore complessive) + referente € 250,00
€ 280,00	Commissione progetti d'istituto = 2 membri x 8 ore (24 ore complessive) + ref. I coll. + F.S. PTOF
€ 245,00	Commissione nuove tecnologie = 2 membri x 7 ore (21 ore complessive) +ref. FS
€ 335,00	Commissione bullismo/cyberbullismo = 2 membri x 6 ore (12 ore complessive)+ ref. € 125,00
€ 300,00	Commissione intercultura = 2 membri x 5 ore + ref. € 125,00
Tot. € 4.867,50	

	PROGETTI
€ 875,00	Didattica digitale = 50 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 1365,00	Laboratorio di lingua italiana = 39 ore (retr. oraria € 35,00)
€ 1365,00	Laboratorio di matematica = 39 ore (retr. oraria € 35,00)
€ 1155,00	Laboratorio di lingua inglese = 33 ore (retr. oraria € 35,00)
€ 175,00	Giochi matematici = 10 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 87,50	Magia delle Parole = 5 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 122,50	Sport a scuola = 7 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 525,00	Biblioteca e giornata della lettura = 30 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 175,00	Incontri e Finestre (prog.Astalli) = 10 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 175,00	Sport di classe = 10 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 105,00	Certamen d'Istituto = 6 ore (retr. oraria € 17,50)
Tot. € 6.125,00	

2 - Nel fondo per la valorizzazione del merito dei docenti saranno retribuite le attività progettuali non incluse o da incrementare, i viaggi di istruzione con pernottamento, i tutor dei docenti in anno di prova.

3 - Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del piano annuale della attività, previa comunicazione alla RSU e alle OO.SS.

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]* 13

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

Capo II

Totale utilizzato	€	19.642,50
Residuo	€	1,67
Totale	€	19.644,17

ATTIVITA' DI ACCESSO AL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA ATA

A) Per i collaboratori scolastici le attività e i criteri di pagamento delle ore spettanti sono i seguenti (€ 6.114,92 70%)

1) ore straordinarie: **1 ora effettivamente lavorata oltre l'orario di servizio per un MAX di 18,81 ore;** (previa autorizzazione del D.SGA o del D.S.) fino ad un max di 244,60 ore (€12,50 ora)

2) maggior impegno ed intensificazione del lavoro, conseguenti l'assenza dei colleghi del reparto:

1h per ogni giornata di sostituzione del collega assente nel proprio orario di servizio, nei reparti dove opera la multiservizi - 2h negli altri reparti per un compenso forfetario di 18,81 ore a persona fino ad un max di 244,60 ore (€12,50 ora)

B) Per gli assistenti amministrativi le attività e i criteri di pagamento delle ore spettanti sono i seguenti (€ 2.620,68 30%)

1) ore straordinarie; **1 ora effettivamente lavorate oltre l'orario di servizio, per un MAX di 18,07 h;** (previa autorizzazione del D.SGA o del D.S.) fino ad un MAX di 90,37 (€14,50 ora)

2) maggior impegno ed intensificazione del lavoro, conseguenti l'assenza dei colleghi del settore, **1 ora per ogni giornata di sostituzione dei colleghi assenti nel proprio orario di servizio, per un compenso forfetario di 18,07 h e MAX di 90,37 h (€14,50 ora per servizio effettivamente prestato)**

C) Per il personale ATA (coll. e ammin..) le ore straordinarie oltre le ore retribuite o a recupero non dovranno superare il monte ore e il budget disponibile .

La spesa di € 8.372,97 trova copertura nel FIS 2018/19.

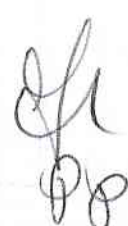
Criteri per la percentuale da attribuire sulla disponibilità complessiva agli incarichi specifici al personale ATA: 2.063,83

collaboratori scolastici 70% € 1.444,68: n. 13, di cui n. 7 unità con incarico specifico (€ 206,38 cad.), gli altre 6 incarichi beneficiari della 1° posizione economica art. 7 retribuiti dal MEF.

- N. 4 Compiti legati all'assistenza alla persona diversamente abile;
- N. 4 Compiti legati all'assistenza ed all'igiene della persona;
- N. 3 Compiti legati alla collaborazione con gli uffici amministrativi;
- N. 2 Primo Soccorso.
- Assistenti amministrativi 30% € 619,15 di cui:
- € 600,00 n. 1 unità con incarico: supporto nell'espletamento delle pratiche amministrativo contabili -consuntivo, programma annuale, mandati reversali, preventivi, buoni d'ordine e fatture. Pratica completa AVCP. (vedi allegato)
- € 400,00 n. 1 unità con incarico: Collaborazione e supporto amministrativo per la realizzazione dei progetti e delle attività previste nel PTOF. (vedi allegato)
- N. 1 ass.te amm.vo beneficiario della 1° posizione economica retribuito dal MEF per incarico: Esegue i servizi di carattere fiscale quali, Stipendi, dichiarazione IRAP, Anagrafe Prestazioni, gestione pagamenti cedolino unico e coordinamento personale ATA (sostituzione DSGA vedi allegato).
- € 1.100,00 n. 2 unità con incarico: relativo a: Gestione informatizzata contratti, graduatorie e documentazione amministrativa con pubblicazione all'albo e nell'area amministrazione trasparente sul sito. Conguaglio fiscale, 770 (vedi allegato).

- € 600,00 n. 2 unità con incarico: relativo a: Redazione del manuale e modifiche titolario previa pubblicazione Amm.ne trasparente (vedi allegato).
- € 300.00 n. 1 unità con incarico: Gestione Invalsi (vedi allegato).

Secondo quanto previsto dall'art. 7 CCNL 2004/2005 – II b.e. ed art. 2 sequenza contrattuale 25/7/2009, risultano formati n. 6 collaboratori scolastici e N. 1 assistenti amministrativi. N. 1 seconda posizione economica.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO NANDO MARTELLINI

Scuola Statale Materna Elementare Media

Via G. Vanni n. 5 - 00166 ROMA

Tel. 06/66180977-66180851 - Fax 06/66188224

In coerenza con le attività deliberate dal PTOF e tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative e di funzionamento dell'ufficio di segreteria, si propongono a seguire le tipologie di incarichi specifici che si ritiene di assegnare per l'a.s. 2018/2019

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DENOMINAZIONE DELL'INCARICO	SPECIFICAZIONE COMPITI ASSEGNATI	NUM. INCARICHI
Collaborazione Progetti (esclusi quelli con finanziamento esterno) € 500,00	Collaborazione e supporto amministrativo per la realizzazione dei progetti e delle attività previste nel PTOF.	1 Finanziato FIS
Collaborazione con il D.S.G.A. per l'inventario e la tenuta del conto corrente postale € 400,00	Tenuta inventario (carico e scarico dei beni). Tenuta registro conto corrente postale (raccolta e registrazione dei pagamenti/verifica corrispondenza contabile con estratto conto)	1 Finanziato FIS

DENOMINAZIONE DELLA MANSIONE	SPECIFICAZIONE COMPITI ASSEGNATI	NUM. MANSIONI
collaborazione con il D.S.G.A. (incarico retribuito dalla D.P.S.V.) 1° POSIZIONE Economica con Sostituzione DSGA	Esegue i servizi di carattere fiscale quali, Stipendi, dichiarazione IRAP, Anagrafe Prestazioni, gestione pagamenti cedolino unico e coordinamento personale ATA	1 1° Pos. Econ.
SUPPORTO D.S.G.A. (FIS intensificazione) € 600,00	supporto nell'espletamento delle pratiche amministrative contabili -consuntivo, programma annuale, mandati reversali, preventivi, buoni d'ordine e fatture. Pratica completa AVCP.	1 Finanziato: I.S.
Supporto SITO WEB € 500,00 Conguaglio Fiscale e 770 € 600,00	Gestione informatizzata contratti, graduatorie e documentazione amministrativa con pubblicazione all'albo e nell'area amministrazione trasparente sul sito. Conguaglio fiscale, 770	1 Finanziato I.S. € 19,15 FIS € 1.080,85
Manuale di gestione del protocollo informatico Titolario € 600,00	Redazione del manuale e modifiche titolario previa pubblicazione Amm.ne trasparente	Finanziato FIS
INVALSI € 300,00	Gestione pratiche Invalsi	Finanziato FIS

IL D.S.G.A.
Maurizio MONTELEONE

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)

INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI SPECIFICI A.S. 2018/2019

COLLABORATORI SCOLASTICI

DENOMINAZIONE DELL'INCARICO	SPECIFICAZIONE COMPITI ASSEGNATI	NUM. INCARICHI
Primo soccorso Assistenza alunni disabili Particolare impegno scuola dell'infanzia Spedizione e ritiro corrispondenza € 206,38	Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno degli alunni HC. Verifica della presenza del materiale nelle cassette di pronto soccorso della scuola, verifica delle uscite d'emergenza e controllo periodico dell'integrità dei dispositivi antincendio . Particolare impegno scuola dell'infanzia.	7 I.S.

DENOMINAZIONE DELLA MANSIONE	SPECIFICAZIONE COMPITI ASSEGNATI	NUM. MANSIONI
Primo soccorso Assistenza alunni disabili Assistenza Amministrazione Spedizione e ritiro corrispondenza	Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno degli alunni HC. Verifica della presenza del materiale nelle cassette di pronto soccorso della scuola, verifica delle uscite d'emergenza e controllo periodico dell'integrità dei dispositivi antincendio. Collaborazione con gli uffici amministrativi e docenti.	6 Le unità individuate sono titolari di posizione economica.

IL D.S.G.A.
Maurizio MONTELEONE

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)



